



# Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVANNI XXIII CROTONE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI XXIII CROTONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7055/A01 del 07/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 133*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale docente
- 4.3. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Dai dati **Invalsi**, risulta che gli alunni dell' **Istituto Comprensivo Giovanni XXIII** di Crotone, hanno un background socio economico alto. Gli studenti non presentano problematicita' particolari, vi sono pochissimi ritardi, una bassa percentuale di anticipi e di alunni stranieri.

### Territorio e capitale sociale



L'**Istituto Comprensivo Giovanni XXIII**, con i suoi tre plessi, e' collocato nella citta' di Crotone, 60000 abitanti circa, ricca di numerose peculiarita' e risorse ambientali (mare, montagna, parchi, riserve naturali); risorse archeologiche (Antica Kroton, Capocolonna, centro storico, Castello di Carlo V). Numerose agenzie educative sono presenti nel territorio : La Questura, la

Prefettura, i Vigili del fuoco, la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Guardia Costiera per la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva; Il Museo Archeologico Nazionale, la Riserva Marina di Isola C. Rizzuto, il Teatro Stabile di Calabria, e le altre Agenzie del territorio operanti nell'ambito sportivo, della solidarietà, del volontariato e della tutela dell'ambiente, collaborano sporadicamente su specifici progetti. L'Ente Comune di Crotona garantisce il contributo alle famiglie per il servizio mensa agli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria; ; gli interventi di manutenzione e il servizio di scuola bus. Per gli alunni BES l'Istituto collabora con l'Equipe Multidisciplinare dell'ASL n.5 di Crotona.

## Risorse economiche e materiali

L'istituto partecipa a bandi europei e nazionali per arricchire la formazione degli alunni e la dotazione delle risorse didattiche e strumentali, potenziando i laboratori: multimediali, musicali, scientifico, linguistico e la sala video conferenze, una cl@sse 2.0 e dotare quasi tutte le classi di lavagne LIM e connessione wireless. L'I.C. nel corso dell'a.s. 2015/2016, è stato autorizzato alla realizzazione di due progetti PON FESR-2014-2020: 1) realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di RETE LAN /WLAN, che interesserà i tre plessi dell'I.C., cod. progetto 10.81.A1-FESR PON-CL-2015-1962) realizzazione di ambienti digitali "AULA 3.0", cod. progetto 10.81.A3-FESR PON-CL-2015-187. Nel plesso distaccato è stata attivata la connessione di rete grazie alla realizzazione del progetto PON FESR- RETE LAN /WLAN. Nell'a.s. 2016/ 2017 il Plesso Salica è stato oggetto di una parziale riqualificazione strutturale dell'atrio e di due classi della scuola primaria finalizzata a migliorare la qualità degli ambienti scolastici e renderli più funzionali ed accoglienti. Il progetto 'FARE SCUOLA', è stato finanziato da Fondazione Reggio Children in collaborazione con l'Associazione 'ENEL CUORE ONLUS'. È stata autorizzata la candidatura POR- CALABRIA - FESR 2014/2020 Nuovi metodi didattici, laboratori e dotazioni tecnologiche per le scuole per la realizzazione di un laboratorio scientifico in 3D e servizi WEB, che si integrano con la Segreteria

digitale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ GIOVANNI XXIII CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC82900L
Indirizzo	VIA VENEZIA 97 CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096221865
Email	KRIC82900L@istruzione.it
Pec	kric82900l@pec.istruzione.it

### ❖ INFANZIA SALICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA82902E
Indirizzo	VILLAGGIO SALICA CROTONE 88900 CROTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via DIMANTE - VILLAGGIO SALICA SNC - 88900 CROTONE KR</li> </ul>

### ❖ SC.MAT. "MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA82903G
Indirizzo	VIA NICOLA CALIPARI 1 CROTONE 88900 CROTONE

Edifici

- Via NICOLA CALIPARI 1 - 88900 CROTONE KR

❖ PRIMARIA SALICA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

KREE82902Q

Indirizzo

VILLAGGIO SALICA CROTONE 88900 CROTONE

Numero Classi

5

Totale Alunni

53

❖ SC.ELEM."MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

KREE82903R

Indirizzo

VIA NICOLA CALIPARI 1 CROTONE 88900  
CROTONE

Edifici

- Via NICOLA CALIPARI 1 - 88900 CROTONE KR

Numero Classi

17

Totale Alunni

357

❖ GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

KRMM82901N

Indirizzo

VIA VENEZIA 97 CROTONE 88900 CROTONE

Edifici

- Via VENEZIA, 97 SNC - 88900 CROTONE KR

Numero Classi

10

Totale Alunni

225

## Approfondimento



L'Istituto Comprensivo GIOVANNI XXIII di CROTONE è inserito in un contesto cittadino e territoriale fonte di risorse sociali, culturali, storiche e ambientali che ne arricchiscono l'offerta formativa.

E' costantemente ricercata la **collaborazione** con associazioni, enti, agenzie educative che possano migliorare e ampliare la formazione degli alunni, la crescita delle competenze e della creatività professionale dei docenti che vi lavorano stabilmente, pertanto la **percentuale di *turn over*** degli stessi è **molto esigua**.

La scuola GIOVANNI XXIII di Crotone è un' istituzione storica che nel tempo ha visto crescere il suo prestigio, avvalendosi sempre di **dirigenti e docenti** altamente **qualificati e motivati** , confermando di volta in volta la **preparazione professionale di tutto lo staff**.

L' **Istituto** , nel rispetto delle **Indicazioni Nazionali ministeriali**, promuove l'acquisizione delle **competenze chiave** al fine di preparare futuri cittadini in grado di affrontare le sfide del futuro con consapevolezza ed impegno.

La scuola affianca al compito dell'**insegnare ad apprendere** quello dell'**insegnare ad essere** promuovendo **ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di sapere "creativo", per favorire atteggiamenti di **solidarietà, interazione ed inclusione**.

### ALLEGATI:

ATTO D'INDIRIZZO AL CdD PTOF TRIENNALE 2019 22.pdf

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
------------	------------------------------	---

	Informatica	2
--	-------------	---

	Lingue	1
--	--------	---

Aule	Magna	1
------	-------	---

Strutture sportive	Palestra	2
--------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
---------	-------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
---------------------------	-------------------------------------	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
--	--	----

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
---------	----

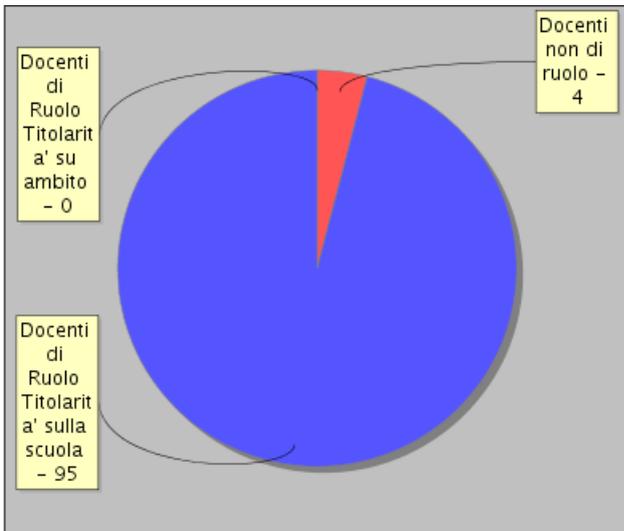
Personale ATA	19
---------------	----

### ❖ Distribuzione dei docenti

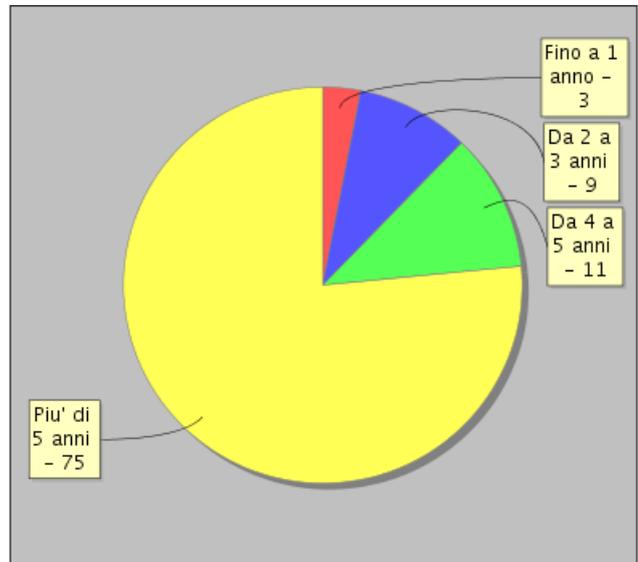
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo

ruolo)



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 75

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **PRIORITÀ, OBIETTIVI E TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO**



Le **priorità** che l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII si è prefissato per il prossimo triennio sono:

- 1) **Miglioramento** degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.
- 2) **Innalzamento del livello delle competenze chiave** in matematica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

I **traguardi** che l'Istituto si propone di raggiungere in relazione alle priorità sono:

- 1) **Riduzione della differenza negativa** nei risultati delle prove **INVALSI** rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico



2) **Innalzamento** della percentuale di studenti collocati nelle **fasce di voto** più alte in italiano e matematica, in tutte le classi dell'istituto.

Le motivazioni di tali scelte sono da ricercare nei risultati evidenziati dal **processo di autovalutazione**.



La **Mission** della scuola infatti ha inteso porsi come **obiettivi prioritari** il **potenziamento dei livelli di competenza chiave in Italiano e Matematica**.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

#### Traguardi

Innalzamento dei livelli di competenza in italiano e matematica.

#### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi sia per Italiano che per matematica. Priorità suggerita dal NEV.

#### Traguardi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

### Competenze Chiave Europee

#### Priorità

Potenziamento dei livelli di competenza chiave in Italiano e Matematica.

#### Traguardi

Miglioramento nel triennio della valutazione media in ITALIANO e MATEMATICA sia

nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati A Distanza

##### **Priorità**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

##### **Traguardi**

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare sono:

- 1) **Differenziare i percorsi** all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione che nella valutazione.
- 2) **Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento** realizzando aule-laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei tre plessi.
- 3) **Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale** degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.

- 4) Promuovere percorsi di formazione e di aggiornamento per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.

Anche le motivazioni della scelta di tali obiettivi per avviare il percorso di miglioramento sono da ricercare nei risultati evidenziati dal processo di autovalutazione.

L'unità di valutazione, esaminati i dati a disposizione, ha ritenuto di privilegiare gli ambiti che presentano maggiore criticità e livelli inferiori di risultati conseguiti. Considerato che le rilevazioni delle prove **INVALSI** consentono la comparazione dei risultati conseguiti rispetto al sistema scolastico nel suo complesso, gli obiettivi di miglioramento individuati, (Curricolo, progettazione e valutazione / Ambiente di apprendimento/ Continuità e orientamento/ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane), consentiranno l'attuazione di percorsi formativi finalizzati sia a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno con interventi didattico-educativi differenziati e/o personalizzati.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ VERTICALITÀ DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

#### Descrizione Percorso

Il Piano di Miglioramento (PdM) è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui rappresenta sia una valutazione di fattibilità che uno strumento di monitoraggio. Prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Le priorità dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (3 anni) attraverso l'azione di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza).

I risultati attesi in relazione a tali priorità strategiche si configurano in termini di traguardi di lungo periodo, che devono essere osservabili e misurabili e rappresentano le mete verso cui la scuola tende per migliorare se stessa.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Crotone, ha individuato come primo obiettivo strategico il POTENZIAMENTO delle COMPETENZE DI BASE in Italiano e Matematica.

Tale priorità potrà essere realizzata tramite :

1. diffusione sistematica di interventi didattico - progettuali verticali
2. condivisione della metodologia della didattica e valutazione per competenze.

Le motivazioni dell'individuazione di tali priorità risiedono nell'obiettivo prioritario di consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire il tasso di ripetenze e/o abbandoni.

Fondamentale in questa prospettiva è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza

sempre crescenti e necessari per l'esercizio pieno della cittadinanza attiva.

Nell'attività di autovalutazione gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.

Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando anche metodologie didattiche innovative. Obiettivo parzialmente condiviso dal NEV.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi sia per Italiano che per matematica. Priorità suggerita dal NEV.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**"Obiettivo:"** Predisporre modelli comuni uniformi nella progettazione e strumenti comparativi comuni di valutazione. Obiettivo condiviso dal NEV.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule - laboratorio. Obiettivo condiviso dal NEV.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi sia per Italiano che per matematica. Priorità suggerita dal NEV.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**"Obiettivo:"** Potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei tre plessi. Obiettivo condiviso dal NEV.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e

matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi sia per Italiano che per matematica. Priorità suggerita dal NEV.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare strategie di differenziazione : potenziamento /recupero- Obiettivo suggerito dal NEV

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi sia per Italiano che per matematica. Priorità suggerita dal NEV.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte. Obiettivo condiviso dal N

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (3 anni) attraverso l'azione di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi sia per Italiano che per matematica. Priorità suggerita dal NEV.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere percorsi di formazione e di aggiornamento per

migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento apprendimento.  
 Obiettivo condiviso dal

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

La verticalità dell'intervento didattico dovrà rappresentare il principale strumento per l'acquisizione di livelli di competenza sempre crescenti e necessari per l'esercizio pieno della cittadinanza attiva.

**Risultati Attesi**

- Migliorare gli esiti nelle prove nazionali
- Diffondere in modo sistematico interventi didattico-progettuali verticali e condividere la metodologia della didattica e valutazione. per competenze.

- Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza
- 

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE LA DECLINAZIONE DEI DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER OGNI ANNO, COSTRUIRE RUBRICHE PER ASSI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

- Migliorare gli esiti nelle prove nazionali
- Diffondere in modo sistematico interventi didattico-progettuali verticali e condividere la metodologia della didattica e valutazione. per competenze.
- Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COINVOLGERE L'INTERO CORPO DOCENTI IN UN'AZIONE SISTEMATICA DI FORMAZIONE E SUCCESSIVA SPERIMENTAZIONE DI FORME DI DIDATTICA INCLUSIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
		Studenti

**Risultati Attesi**

- Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali- Monitoraggio costante dei livelli di competenza raggiunti.
- Diffusione sistematica di interventi didattico-progettuali verticali e condivisi .
- Aumento di attività verticali progettate e realizzate per competenze, anche da gruppi di docenti.
- 

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti dovranno essere formati sulla didattica per competenze, sulle metodologie inclusive ed innovative, sull'utilizzo delle TIC nella didattica. Essi dovranno formalizzare i percorsi didattici scelti in modelli che li documentino, ne consentano la verifica, la valutazione e la trasferibilità ad altre classi.

## CONTENUTI E CURRICOLI

La costruzione di un Curricolo verticale d'Istituto è un processo attraverso cui si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Esso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto, promuovendo il confronto di esperienze ed il dialogo professionale. Tale Curricolo verticale d'Istituto, dovrà essere organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze. Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovranno essere coerenti con la progettazione curricolare d'istituto ed essere ad essa direttamente collegate. I percorsi didattici scelti dai docenti saranno formalizzati in modelli che li documentino, ne consentano la verifica, la valutazione e la trasferibilità ad altre classi.

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola dovrà nel triennio potenziare i laboratori dedicati nella scuola secondaria di primo grado e dovrà aumentare il numero di laboratori mobili e di aule fornite di **LIM** in ogni plesso di scuola primaria.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA SALICA	KRAA82902E
SC.MAT. "MONTESSORI"	KRAA82903G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA SALICA	KREE82902Q
SC.ELEM."MARIA MONTESSORI"	KREE82903R

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
 Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI XXIII	KRMM82901N

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
 Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Il nostro PTOF 2019-2022 è coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, accrescerà lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargherà il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle **competenze trasversali in compiti di realtà**, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione con il territorio e a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza.

### ALLEGATI:

PDM 2019 2022.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### INFANZIA SALICA KRAA82902E

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### SC.MAT. "MONTESSORI" KRAA82903G

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**PRIMARIA SALICA KREE82902Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**SC.ELEM."MARIA MONTESSORI" KREE82903R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**GIOVANNI XXIII KRMM82901N**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

L' ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA PREVEDE IL SEGUENTE QUADRO ORARIO:

- DOCENTE "QUASI" UNICO CON 21 ORE + 1 ORA DI MENSA
- DOCENTE SPECIALISTA LINGUA INGLESE
- DOCENTE RELIGIONE CATTOLICA

PER UN TOTALE DI 27 ORE TEMPO SCUOLA DA LUNEDI' A VENERDI' CON UN RIENTRO POMERIDIANO (SETTIMANA CORTA).

### TEMPO NORMALE.

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA CLASSI A 27 ORE

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	8	7

MATEMATICA	5	5
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**Classi terze, quarte e quinte**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>
	<b>Classi terze, quarte e quinte</b>

ITALIANO	6
MATEMATICA	5
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>

L' ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLE SEZIONI DELLA **SCUOLA DELL'INFANZIA** PREVEDE IL SEGUENTE QUADRO ORARIO:

**ORARIO SCUOLA DELL' INFANZIA PLESSO "MONTESSORI"**

<b>40 ORE SETTIMANALI DA LUNEDI' A VENERDI'</b>	
<b>ENTRATA h 8.00</b>	<b>USCITA h 16.00</b>

TURNI INSEGNANTI:

8.00-13.00

11.00-16.00

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "SALICA"</b>	
<b>ENTRATA h 8.15</b>	<b>USCITA h 16.15</b>

TURNI INSEGNANTI:

8.15-13.15

11.15-16.15

**ALLEGATI:**

FABBISOGNO Organico Triennio 2022.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

GIOVANNI XXIII CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

-----

## Approfondimento



Il nostro istituto comprensivo, sentita la necessità di rafforzare la continuità didattico-educativa al fine di rendere più naturale possibile il passaggio da un segmento scolastico a quello di grado superiore, si propone di elaborare un Curricolo verticale di Istituto per competenze che, pur tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, possa strutturarsi in modo organico e progressivo.

Pertanto, si prevedono incontri fra docenti dei diversi gradi scolastici dell'Istituto con lo scopo di confrontarsi, collaborare e pianificare *attività ponte* per le discipline Italiano e matematica nelle ultime classi e nelle prime dei diversi ordini di scuola, in linea con i traguardi del PdM, che avranno lo scopo di arrivare ad elaborare un documento didattico completo, efficace ed efficiente dal punto di vista dell'azione educativo-formativa, raggiungendo un'identità propria all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

Saranno prefissati, quindi, gli obiettivi delle due discipline in senso verticale e trasversale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza, fin dalla scuola dell'infanzia, tracciando, così, un percorso di competenze intermedie che possano essere facilmente osservabili e valutabili. Ciò che si deve riuscire ad ottenere è un percorso educativo che si prefigga obiettivi formativi comuni ai vari segmenti

scolastici e che dia continuità all'insegnamento evitando, tuttavia, le ridondanze e le ripetizioni, rispettando lo sviluppo formativo dell'allievo nelle varie tappe della sua crescita.

Il percorso formativo che ogni allievo deve compiere, finalizzato alla crescita personale, all'incremento delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale, deve essere progettato nel rispetto delle richieste poste dal Ministero attraverso le [Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012](#) e [Nuovi Scenari Indicazioni Nazionali 2018](#). Per rendere concreto e fattivo tale percorso o **Curricolo verticale per competenze**, che si caratterizza per la diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, è necessario:

- programmare le finalità e gli obiettivi comuni a breve, medio e lungo termine;
- utilizzare una metodologia che eviti l'impostazione trasmissiva e la frammentazione dei saperi (privilegiare le attività cooperative e la ricerca-azione intesa come compartecipazione ed interazione reciproca degli alunni; attraverso **U.D.A.** comuni
- organizzare ed accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità;
- promuovere le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- valutare ed autovalutare le diverse attività per verificare l'apprendimento e l'effettiva ricaduta sull'alunno attraverso griglie di valutazione comuni.

La scuola, perciò, organizza la propria offerta formativa in maniera flessibile, dove il lavoro dei singoli docenti, dei consigli di classe, dei gruppi di classi parallele e delle commissioni sia sinergico e finalizzato al superamento della logica della frammentazione disciplinare ed alla costruzione di una didattica per competenze.

Perseguire competenze implica l'uso integrato dei saperi disciplinari per affrontare problemi concreti e gestire situazioni reali, costruendo nuove conoscenze e abilità che avranno il compito di formare la persona e il cittadino.

A tale scopo si fa riferimento all'allegato 2 del Documento Tecnico relativo al [D.M. n. 139 del 22 agosto del 2007](#) (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), dove sono esplicitate le competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono aver acquisito al termine dell'istruzione obbligatoria, al fine di essere in grado di sviluppare relazioni ed interazioni con la realtà naturale e sociale.

Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione condivisa del percorso formativo degli allievi, i docenti devono partire dall'identificazione delle competenze da perseguire, adeguando la proposta formativa ai ritmi e tempi di apprendimento di ciascuno di loro ed al loro modo di acquisire le conoscenze ed attivando interventi compensativi, misure dispensative e insegnamento individualizzato a favore degli alunni socio-culturalmente svantaggiati.

Tutto ciò è finalizzato a favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze che concorreranno, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Ciò che il team di docenti dovrà fare sarà:

- individuare un'unità di competenza interdisciplinare da concordare tra i docenti dei due ordini di scuola;
- studiare, approfondire e produrre, nelle singole classi, materiale in relazione ai contenuti proposti, secondo lo schema seguente:

GRIGLIA DI PROGETTAZIONE DELL'UNITÀ DI COMPETENZA							
TITOLO DELL'UNITÀ DI COMPETENZA							
COMPETENZA DA PROMUOVERE							
DECLINAZIONE DELLA COMPETENZA IN OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO							
CAMPO DI ESPERIENZA/DISCIPLINA							
RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA							
RACCORDI CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PREVISTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO							
VERIFICA E VALUTAZIONE							
Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività	Metodo	Strumenti	Durata(in ore)	Valutazione degli obiettivi di apprendimento	Valutazione della competenza

Calendario attività:

<b>Ottobre- novembre</b>	Incontro tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola che costituiscono il gruppo di lavoro unitario per la continuità. Definizione di aree tematiche sulle quali progettare gli interventi di continuità tra le classi III infanzia, V primaria e I secondaria	<b>Coordinamento tra scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado</b>
<b>Novembre- dicembre</b>	Attività inerenti la tematica scelta; gruppi di lavoro composti da alunni di III infanzia, V primaria e I secondaria coordinati da docenti dei tre ordini di scuola	<b>Collaborazione incrociata dei docenti delle due scuole, sulla base di temi specifici. Lavori di gruppo, verifica e valutazione delle competenze</b>
<b>Gennaio</b>	Open day: scuola aperta per incontrare genitori e alunni delle classi quinte	<b>Presentazione della Scuola secondaria di primo grado</b>
<b>Giugno</b>	Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative al percorso scolastico degli alunni	<b>Conoscenza del percorso formativo dell'alunno</b>
<b>Settembre</b>	Formazione classi I sec di primo grado in collaborazione con i docenti delle classi V.	

Il Curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, al tempo stesso, raggruppa le scelte di tutta la comunità scolastica, rappresenterà

quindi l'identità dell'Istituto.

La costruzione del **Curricolo** ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative.

La progettazione del **Curricolo verticale per competenze e per discipline** rappresenterà un momento di condivisione e riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze.

IL Curricolo così elaborato, vorrà essere la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato negli anni futuri con il supporto di tutti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTI CURRICULARI , EXTRACURRICULARI E LABORATORI TRIENNIO 2019-2022

Nel triennio 2019-2022 l'offerta formativa si integrerà arricchendo e qualificando ulteriormente il curricolo, con nuovi progetti e laboratori. Tali azioni saranno afferenti alle diverse aree di potenziamento al fine di rispondere alle necessità educativo-didattiche emerse dal RAV 2018 adeguando la progettualità al contesto delle singole classi e/o gruppo di classi anche in continuità verticale. La didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle materie della scuola primaria e secondaria. Nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento è centrata sulla realizzazione di esperienze significative, attuando i principi del LEARNING BY DOING, del PROBLEM SOLVING e del COOPERATIVE LEARNING. Essi fanno riferimento alle finalità formative ed ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative che sono quelle di diffondere la cultura della conoscenza, della salute, del benessere e della legalità per migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica. I docenti dei tre segmenti scolastici seguiranno i seguenti criteri generali per la progettazione e realizzazione degli interventi: • Progetti finalizzati alla prevenzione/recupero del disagio e alla dispersione scolastica • Progetti di attività sportive • Progetti di valorizzazione delle Eccellenze • Progetti che valorizzino con

efficacia le tematiche della Convivenza Civile ed educino alla cittadinanza nazionale e planetaria • Progetti orientati alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, all'acquisizione di abitudini alla sana alimentazione, al rispetto dell'ambiente e salute, all'interiorizzazione interculturale, all'educazione stradale, alla conoscenza del territorio e delle tradizioni, alle ricorrenze e festività etc. • Coinvolgimento il più ampio possibile degli alunni della classe • Coinvolgimento degli alunni disabili e in difficoltà • Uniformità progettuale e gestionale in tutti i plessi scolastici e le classi per l'unitarietà e l'omogeneità dell'offerta formativa erogata all'utenza • Unica Manifestazione conclusiva e massima visibilità all'esterno. • I docenti dell'organico dell'autonomia con ore di attività di potenziamento, presentano: progetti di potenziamento, di approfondimento e sviluppo delle competenze disciplinari di Italiano , Matematica e Lingua Inglese. La scuola aderirà a tutti i progetti , concorsi, ecc. presentati dal MIUR, da Enti e Associazioni coerenti con le tematiche del PTOF, che prevedano anche uscite didattiche, concordati nei consigli di classe, interclasse o individuati dal singolo docente come approfondimento dell'azione educativa e preventivamente concordati e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Tutti i progetti promossi dal nostro istituto nel triennio 2019-2022 , avranno l'obiettivo di curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Concerti
	Teatro
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

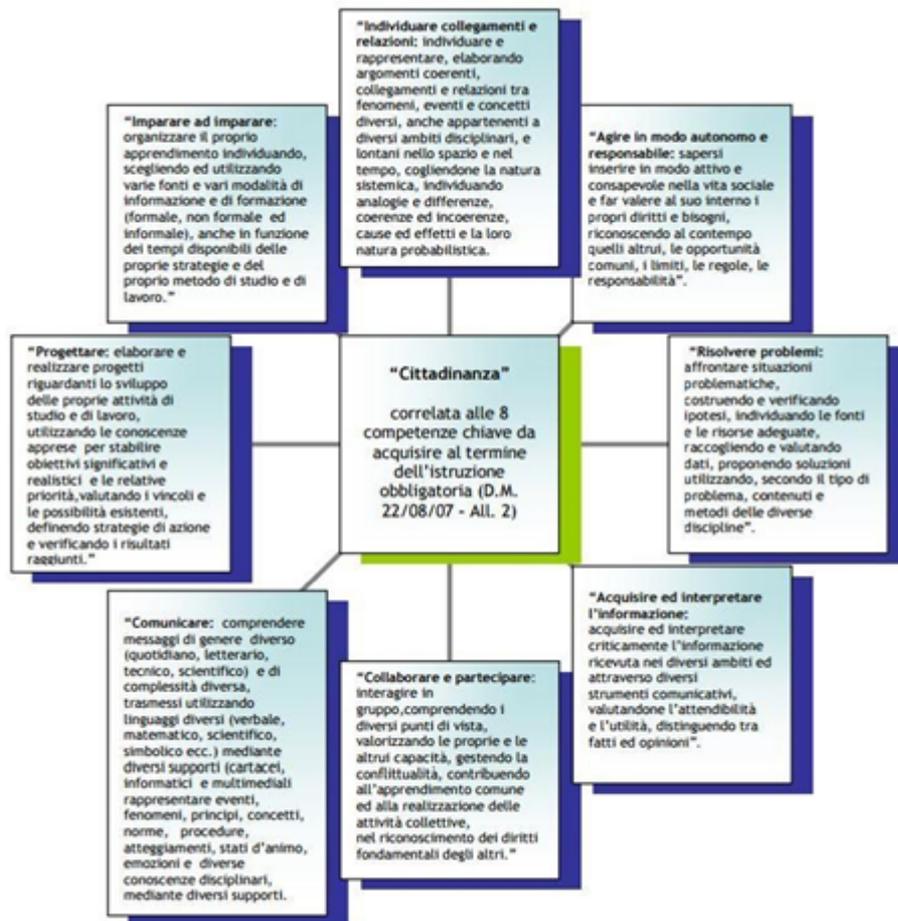
## Approfondimento

### **PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



Il nostro Istituto, attento alla realizzazione ed allo sviluppo della persona, alla partecipazione alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale, **promuoverà** una serie di **progetti, curricolari ed extracurricolari**, mirati a far acquisire agli allievi le **Competenze chiave di cittadinanza**, trasversali a tutte le discipline.

Il concetto di cittadinanza presuppone un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008prot.n1296).



La maturazione delle competenze, tuttavia, può avvenire pienamente solo con la messa in atto, da parte della scuola, di interventi di mediazione didattica che consentano all'alunno di avvalersi di conoscenze e di abilità. Perciò, è compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi utili a far sì che le capacità personali di ogni alunna/o si traducano nelle **otto competenze chiave** di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione.

La nostra scuola, quindi, sviluppa le sue proposte progettuali, al fine di promuovere, fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, scoperte, esplorazioni, sperimentazioni, osservazioni, sollecitazioni e riflessioni, facendo leva sulla collaborazione e la cooperazione, per favorire la maturazione della "persona" in modo armonico e globale.

Le **otto competenze chiave**, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita.

Tutto ciò al fine di valorizzare l'**identità dell'Istituto**, di qualificare l'**offerta formativa** sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte

metodologiche dei docenti, la progettualità, per creare sinergie e condivisione.

**I NOSTRI PROGETTI:**

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ORARIO
<p>PRIMARIA            SECONDARIA I GRADO</p>	<p><b>"PROGETTO GUTENBERG RAGAZZI"</b>            A.S. 2018-2019</p> <p>Leggere, incontrarsi e riflettere insieme sui contenuti di libri riconducibili a un nucleo tematico sempre nuovo, dal quale tutti possono trarre spunti di conoscenza e occasioni di crescita.</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p> 
<p>INFANZIA            PRIMARIA</p>	<p><b>PROGETTO "UNA REGIONE IN MOVIMENTO" A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il modello di attività motorie, comune in tutta la regione, si articola in una serie di proposte ed esperienze di movimento che consentono ad ogni bambino, dalla scuola dell'infanzia e fino all'ultimo anno di scuola primaria, di completare l'organizzazione neurologica, sviluppare capacità cognitive, motorie e socio- relazionali e, nel quadro di un armonico sviluppo della personalità, acquisire uno stato di benessere psico-fisico. Partecipano gli alunni della scuola dell'infanzia di 4 e 5 anni con il progetto <b>"Emozioni in gioco"</b>, per acquisire in modo divertente e coinvolgente, una maggiore competenza nella gestione delle proprie emozioni e tutte le classi della scuola primaria .</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p> 

<p>SECONDARIA I GRADO</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO LATINO "FACILE EST"</b></p> <p style="text-align: center;">A.S. 2018/2019</p> <p>La realizzazione del progetto , rivolto agli alunni delle classi <b>terze</b> della <b>scuola secondaria di I grado</b> parte dalla consapevolezza che il <b>latino</b> non solo è una lingua che si studia a scuola ma che i ragazzi vanno a scuola e studiano per acquisire cultura, perché la cultura è lo strumento indispensabile per diventare persone capaci di vivere una vita autonoma, di comunicare con gli altri, di comprendere gli avvenimenti del nostro tempo, di muoversi nella società e di inserirsi nel mondo del lavoro.</p>	<p style="text-align: center;"><b>EXTRA CURRICULARE</b></p> 
<p>INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA I GRADO</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO CONTINUITA'</b></p> <p style="text-align: center;">A.S. 2018/2019</p> <p>La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Proprio per questo, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire dell'alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.</p> <p>Le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia (terze) alla scuola primaria (prime) e da questa (quinte) alla scuola secondaria di 1° grado (prime) per prevenire anche disagi ed insuccessi.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CURRICULARE</b></p> 
<p>SECONDARIA I GRADO</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;">A.S. 2018/2019</p> <p>Il progetto intende offrire agli alunni una prima conoscenza delle modalità proprie della scuola</p>	<p style="text-align: center;"><b>CURRICULARE</b></p>

	<p>superiore.</p> <p>Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini. Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo. Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.</p>	
<p>PRIMARIA          SECONDARIA I          GRADO</p>	<p><b>PROGETTO</b></p> <p><b>"FUORICLASSE" SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS</b></p> <p><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto si propone di favorire il benessere scolastico a garanzia del diritto ad una istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma <a href="#">FUORICLASSE</a>, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.</p> <p>I valori fondanti di <a href="#">FUORICLASSE IN MOVIMENTO</a> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Protagonismo degli studenti</li> <li>-Didattica inclusiva</li> <li>-Comunità educante</li> </ul> <p>E' prevista la collaborazione della <b>Fondazione Giovanni Agnelli</b> per effettuare una valutazione di tipo qualitativo delle azioni implementate dalle singole scuole.</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p> <p><b>EXTRA CURRICULARE</b></p> 
<p>PRIMARIA          SECONDARIA I          GRADO</p>	<p><b>PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE - SIC II</b></p> <p><b>A.S. 2018-2019</b></p> <p>Il Progetto Generazioni Connesse - SIC II intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali</li> </ul>	<p><b>CURRICULARE</b></p> <p><b>EXTRA CURRICULARE</b></p>



	<p>nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato.</li> <li>•dotarsi di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione.</li> </ul>	
<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p align="center"><b>PROGETTO</b></p> <p align="center"><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA</b></p> <p align="center"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V<sup>A</sup> A e V<sup>A</sup> B della scuola primaria .Le finalità del progetto mirano a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, ad offrire loro diverse opportunità per recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, ad innalzare il tasso di successo scolastico ed a migliorare le individuali capacità logiche nell'area linguistica e nell'area logico- matematica.</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p>
<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p align="center"><b>PROGETTO</b></p> <p align="center"><b>" A MISURA DI BAMBINO"</b></p> <p align="center"><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA</b></p> <p align="center"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1<sup>A</sup> A e 1<sup>A</sup> C della scuola primaria Montessori. Esso intende sviluppare negli alunni la capacità di osservare e descrivere la realtà da più punti di vista e di organizzarsi per costruire una propria autonomia. Esso mira a sviluppare la concentrazione, la motivazione, la memorizzazione e l'organizzazione del</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p>

	<p>proprio modo di affrontare la realtà in chiave critica. Esso mira altresì a favorire un atteggiamento positivo verso la matematica nel rispetto degli individuali ritmi di apprendimento, al fine di acquisire le competenze necessarie per affrontare le situazioni di vita quotidiane.</p>	
<p>INFANZIA</p>	<p><b>PROGETTO</b>  <b>"HELLO CHILDREN"</b>  <b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle <b>TERZE sezioni</b> della scuola dell'infanzia Montessori. Esso avrà una durata annuale ed è finalizzato a far avvicinare in maniera ludica i bambini ad una nuova lingua ed a far loro acquisire i primi rudimenti lessicali della lingua inglese. Le attività didattiche saranno improntate sullo sviluppo delle competenze comunicative di ogni bambino, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento.</p>	<p>CURRICULARE</p> 
<p>PRIMARIA</p>	<p><b>PROGETTO</b>  <b>"BIBLIOBUS.... UN LBRO OVUNQUE"</b>  <b>Il Edizione</b>  <b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto, giunto alla sua seconda edizione, si svolgerà in collaborazione con il Comune di Crotone e l'ospedale Civile "San Giovanni di Dio" di Crotone. Esso avrà come obiettivo primario la promozione e la diffusione capillare della lettura, portandola in mezzo alla gente con una "<b>biblioteca itinerante</b>". Il <b>BIBLIOBUS</b> avrà altresì l'ambizione di diventare il "<b>mezzo</b>" per rendere disponibili i servizi bibliotecari a chi non potrà recarsi nella sede centrale e farà sì che un libro <b>diventi</b> qualcosa in più di una semplice copertina e di qualche pagina stampata.</p>	<p>CURRICULARE</p> 
<p>PRIMARIA</p>	<p><b>PROGETTO</b>  <b>ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA</b></p>	<p>CURRICULARE</p>

	<p style="text-align: center;"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Tale progetto è dedicato ad un alunno della classe <b>V A</b> della scuola primaria che, in alternativa alle ore di religione cattolica, svolgerà delle attività didattiche alternative con una docente appositamente incaricata.</p>	
<b>PRIMARIA</b>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Tale progetto è dedicato ad un alunno della classe <b>III C</b> della scuola primaria che, in alternativa alle ore di religione cattolica, svolgerà delle attività didattiche alternative con una docente appositamente incaricata.</p>	<b>CURRICULARE</b>
<b>PRIMARIA</b>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>"INSIEME PER MIGLIORARE"</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi <b>II e IV</b> della scuola primaria .Le finalità del progetto mirano a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, ad offrire loro diverse opportunità per recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, ad innalzare il tasso di successo scolastico ed a migliorare i livelli di competenza e le individuali capacità logiche nell'area linguistica e nell'area logico- matematica.</p>	<b>CURRICULARE</b>
<b>PRIMARIA</b>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni della classe <b>IV C</b> della scuola primaria .Le finalità del progetto mirano a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, ad offrire loro diverse opportunità per recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, ad innalzare il tasso di successo scolastico ed a migliorare i livelli di competenza e le individuali capacità logiche nell'area linguistica e nell'area logico- matematica.</p>	<b>CURRICULARE</b>

<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>“SUPPORTO DIDATTICO EDUCATIVO ALLA CLASSE”</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi <b>quarte</b> sez. <b>B</b> e sez. <b>E</b> della scuola primaria. Esso è finalizzato a supportare l'alunno nello svolgimento delle attività di classe relative alle discipline di italiano e matematica, predisponendo eventuali recuperi individualizzati. Il piano di lavoro verrà adattato alle esigenze di tutti gli allievi, tenendo conto delle risorse e delle peculiarità di ognuno, per innalzare il tasso di successo scolastico. L'insegnante, in base ai bisogni di ogni singolo alunno, programmerà i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CURRICULARE</b></p>
<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO “TUTTI A SCUOLA”</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi <b>terze</b> sez. <b>A/B/C</b> e delle classi <b>1B</b> e <b>1D</b> della scuola primaria. Il suo intento sarà quello di istruire ed abituare gli allievi alla condivisione del tempo e degli strumenti didattici per far conseguire ad ognuno elevati livelli di apprendimento. A tal fine, i docenti avranno cura di trovare le giuste strategie che consentano di costruire percorsi di sviluppo validi per tutti gli alunni, tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ognuno.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CURRICULARE</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>EXTRA</b></p>

<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p align="center"><b>“ LA MAGIA DEL NATALE ”</b></p> <p align="center"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze A/B/C della scuola primaria. Il progetto intende far acquisire agli allievi il senso di identità ed appartenenza alla propria comunità e prepararlo ad una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”.</p> <p>Gli alunni, tramite attività artistiche ,di drammatizzazione e canti impareranno a conoscere meglio se stessi e gli altri e, lavorando insieme ad un progetto comune, rifletteranno su temi quali: pace, solidarietà e fratellanza.</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p> 
<p><b>INFANZIA</b></p>	<p align="center"><b>PROGETTO</b></p> <p align="center"><b>“PICCOLI SI NASCE,CITTADINI SI DIVENTA ”</b></p> <p align="center"><b>A.S. 2018/2019</b></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni della classe <b>II B</b> della scuola dell'infanzia. L'obiettivo prioritario di tale percorso sarà quello di fare sviluppare nell' alunno le competenze base di cittadinanza, al fine di sapersi riconoscere nei diversi ruoli di figlio, alunno e cittadino. I piccoli esploratori faranno un viaggio tra passato e presente, ripercorrendo le tradizioni popolari e riproducendo gli antichi mestieri.</p>	<p><b>EXTRA CURRICULARE</b></p> 
<p><b>INFANZIA</b></p>	<p align="center"><b>PROGETTO</b></p> <p align="center"><b>“MANGIO SANO... CRESCO BENE”</b></p> <p align="center"><b>A.S.2018/2019</b></p>	<p><b>EXTRA CURRICULARE</b></p>

	<p>Il progetto è rivolto agli alunni delle sezioni <b>Prime A/B/C</b> della scuola dell'infanzia. Esso si propone di accompagnare i bambini in un percorso giocoso e stimolante di scoperta del cibo, delle corrette abitudini alimentari e dell'importanza di una dieta sana ed equilibrata, attraverso giochi, racconti e vari strumenti, anche multimediali. Le finalità del progetto sono quindi quelle di avviare i bambini alla cittadinanza attiva, al rispetto di sé e degli altri, al rispetto dell'ambiente ed alla conoscenza delle tradizioni culinarie del proprio territorio.</p>	
<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p><b>PROGETTO</b>  <b>"TRAINING FOR INVALSI"</b>  <b>A.S.2018/2019</b></p> <p>Il progetto "TRAINING FOR INVALSI", rivolto agli alunni delle <b>quinte</b> classi <b>A-B</b> della scuola primaria, mira alla preparazione degli alunni alla Rilevazione Nazionale <b>INVALSI</b>, che come prevede il Decreto attuativo della Lg 107/15 n.62, include a partire dall'anno scolastico 2017-2018, anche una prova specifica di lingua inglese, che accerti i livelli di apprendimento delle abilità di comprensione ed uso della lingua, coerenti con il quadro comune europeo di riferimento. Esso è finalizzato a stimolare il processo di miglioramento delle abilità linguistiche in ogni allievo e ad esercitare le abilità di reading, writing, listening e speaking.</p>	<p><b>EXTRA  CURRICULARE</b></p> 
<p><b>SECONDARIA  I GRADO</b></p>	<p><b>PROGETTO</b>  <b>"KOINE' RAGAZZI IN AULA  PRIMI IN SICUREZZA"</b>  <b>A.S.2018/2019</b></p> <p>L'atelier <b>KOINE'</b> è un progetto multiregionale che coinvolge tre regioni: Lazio, Calabria e Sicilia ed ha come finalità l'accoglienza, la formazione e l'orientamento degli adolescenti per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, contrastare la povertà educativa e favorire la creazione di un concreto "<b>Welfare Comunitario</b>". Il progetto richiama l'idea di far convivere le esperienze dei territori coinvolti in un "<b>atelier</b>" dove attori diversi della Comunità Educante si scambiano saperi e strategie in una condivisione che ricorda l'antica "<b>koinonia</b>" ellenistica. Il progetto si svolgerà in collaborazione con la cooperativa "<b>Agorà Kroton</b>".</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p> 

<p>PRIMARIA</p>	<p>PROGETTO  <b>"SMONTIAMO IL BULLO E RIMONTIAMOLO"</b>                  A.S.2018/2019</p> <p>Il progetto <b>"SMONTIAMO IL BULLO E RIMONTIAMOLO"</b>, rivolto agli alunni delle <b>quinte</b> classi A-B della scuola primaria, mira a prevenire comportamenti scorretti tra coetanei e a far sì che ogni bambino possa accogliere l'altro ed accettarlo come persona diversa da sé. Esso è altresì finalizzato a far acquisire agli allievi capacità critiche sul fenomeno del bullismo per evitare situazioni di disagio che possano compromettere l'equilibrio e la serenità di ogni alunno ed a promuovere atteggiamenti positivi per migliorare la propria vita relazionale.</p>	<p>EXTRA                  CURRICULARE</p> 
<p>PRIMARIA</p>	<p>PROGETTO  <b>"SULLE ORME DI MILONE ALLA SCOPERTA DEL TALENTO"</b>                  A.S.2018/2019</p> <p>Il progetto, rivolto agli alunni delle classi <b>seconde, terze e quarte</b> della scuola primaria, è finalizzato a consolidare l'autostima, l'autocontrollo ed il rispetto delle regole, nonché lo sviluppo degli schemi motori di base quali: velocità, equilibrio psicofisico, sviluppo della variabilità del movimento, capacità di confronto ed aumento dell'autostima. Attraverso l'apprendimento di una disciplina sportiva quale il <b>judo</b>, gli allievi avranno inoltre modo di sviluppare le competenze indispensabili per fronteggiare il futuro di una società complessa come quella odierna.</p>	<p>CURRICULARE</p> 
<p>INFANZIA</p>	<p>PROGETTO  <b>"DIFFERENZIAMO"</b>                  A.S.2018/2019</p> <p>Il progetto, rivolto agli alunni delle <b>seconde sezioni</b> della scuola dell'<b>infanzia</b>, riguarda un ampio percorso di cittadinanza che avrà una durata annuale. Esso ha l'obiettivo di avviare i bambini al rispetto dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile. Gli allievi saranno chiamati a vivere esperienze significative finalizzate a consolidare le loro competenze chiave di cittadinanza per crescere come cittadini sempre più responsabili e consapevoli. Tale progetto si svolgerà in collaborazione con <b>ARPACAL</b> "Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente Calabria".</p>	<p>CURRICULARE</p> 

<p>PRIMARIA          SECONDARIA          I GRADO</p>	<p>PROGETTO  <b>"IL TEATRO A SCUOLA"</b>          A.S.2018/2019</p> <p>Il progetto , in collaborazione con l'associazione di volontariato "<b>b.b.m. production 1995</b>", ha l'obiettivo di parlare ai bambini di legalità e di temi come il bullismo , il cyberbullismo e la cittadinanza attiva, utilizzando il teatro come veicolo per la divulgazione di tali messaggi. Gli spettacoli saranno messi in scena a scuola e l'associazione fornirà tutte le attrezzature funzionali agli stessi. Con tale progetto la scuola intende promuovere la cultura della solidarietà , della responsabilità, dell'impegno sociale e della cooperazione.</p>	<p>CURRICULARE</p> 
<p>PRIMARIA          SECONDARIA          I GRADO</p>	<p>PROGETTO  <b>"IL BULLISMO NON E' UNO SCHERZO,E' UN REATO"</b>          A.S.2018/2019</p> <p>Il progetto, in collaborazione con l'Associazione "<b>Educando Peter Pan- UISP solidarietà</b>" di Crotone, destinato ai bambini delle classi V della scuola primaria e delle classi I della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di far comprendere agli allievi quali siano le effettive dinamiche che configurano gli atti di bullismo e di cyberbullismo e di fornire agli stessi una conoscenza minima dei reati connessi a questi due fenomeni.</p>	<p>CURRICULARE</p> 
<p>PRIMARIA          SECONDARIA          I GRADO</p>	<p>PROGETTO  <b>"INCONTRI D'AUTORE"</b>          A.S.2018/2019</p> <p>Il progetto, destinato ai bambini delle classi IV e V della scuola primaria ed ai bambini della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di trasmettere agli allievi l'interesse per la lettura, rendendoli sempre più curiosi ed appassionati verso di essa, in quanto leggere un libro deve essere un piacere e non un dovere . I bambini, attraverso una serie di incontri con alcuni tra i più noti scrittori della</p>	<p>CURRICULARE</p> 

	<p>loro città, avranno modo di interagire direttamente con loro e potranno innalzare così i propri livelli di competenza in lingua italiana in modo sempre più gradevole e stimolante.</p>	
<b>PRIMARIA</b>	<p><b>PROGETTO</b></p> <p><b>"A STRINA ZAMPOGNE ITINERANTI"</b></p> <p><b>A.S.2018/2019</b></p> <p>Il progetto, destinato ai bambini delle classi II e IV della scuola primaria, farà fare ai bambini un emozionante viaggio nella musica natalizia tradizionale. Un appuntamento dal sapore antico che farà conoscere ai bambini piacevolissime melodie d'altri tempi.</p>	<b>CURRICULARE</b>
<b>INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA I GRADO</b>	<p><b>PROGETTO</b></p> <p><b>"UN NATALE DI SOLIDARIETA'"</b></p> <p><b>A.S.2018/2019</b></p> <p>Il progetto è finalizzato alla raccolta di generi alimentari e giocattoli destinati a bambini di età da (0 a 2) anni, appartenenti a famiglie del nostro territorio in difficoltà. Scopo di tale raccolta è dare la possibilità alle mamme di questi bambini, di offrire ai loro figli gli alimenti necessari per la crescita e la gioia di un sorriso attraverso un giocattolo.</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p> 
<b>PRIMARIA</b>	<p><b>PROGETTO</b></p> <p><b>"CULTURA POPOLARE E TRADIZIONE"</b></p> <p><b>A.S.2018/2019</b></p> <p>Il progetto, destinato ai bambini delle classi V A, V B e I B della scuola primaria, ha come obiettivo saper far riconoscere agli allievi i principali elementi di folklore del nostro territorio per promuovere la valorizzazione dell'identità personale. L'intero percorso tenderà a</p>	<b>EXTRA CURRICULARE</b>

	valorizzare, conoscere e riproporre antiche tradizioni ed usanze locali per guidare gli alunni verso una più approfondita conoscenza della loro storia.	
<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p align="center"><b>PROGETTO</b></p> <p align="center"><b>“LA CALABRIA E IL PAESAGGIO, UN PATRIMONIO DA STUDIARE”</b></p> <p align="center"><b>A.S.2018/2019</b></p> <p>Il concorso, promosso dall'Ufficio scolastico regionale, rivolto ai bambini della scuola primaria è finalizzato a stimolare discussioni ed approfondimenti sul paesaggio, offrendo così agli studenti un'opportunità per conoscere, apprezzare, salvaguardare e promuovere il paesaggio calabrese. Tale progetto è rivolto ai bimbi delle classi <b>quinte A e B</b>.</p>	<p><b>CURRICULARE</b></p> 
<p><b>PRIMARIA</b></p>	<p align="center"><b>PROGETTO</b></p> <p align="center"><b>“RACCHETTE DI CLASSE”</b></p> <p align="center"><b>A.S.2018/2019</b></p> <p><b>“Racchette di Classe”</b> è ispirato e si ricollega al Progetto Nazionale “Sport di Classe” condiviso da <b>CONI</b> e <b>MIUR</b>. Il Progetto è indirizzato alle ultime tre classi della Scuola Primaria (terza, quarta e quinta), proponendo agli alunni un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport, con l'inserimento graduale di aspetti tecnico-tattici e di confronto. Il Progetto si articolerà sia in ambito curricolare, che in ambito extra-curricolare. <b>Racchette di Classe”</b> si ricollega anche alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che forniscono un supporto tecnico e didattico agli Insegnanti che si occupano di attività sportive nelle Scuole Primarie e Istituti Comprensivi, ideale per sviluppare un percorso di educazione motoria.</p>	<p><b>CURRICULARE                  EXTRA                  CURRICULARE</b></p> 

### Potenziamento delle competenze nella pratica musicale

La Scuola è stata recentemente inserita nell'elenco regionale delle scuole primarie con i requisiti di qualità per il potenziamento della pratica musicale ai sensi del DM 8/2011.

Il progetto presentato in sede di adesione alla selezione delle scuole regionali è rivolto alle classi quinte di scuola primaria e si propone di far entrare la musica pratica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curriculum e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione.

Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale.

L'attività di potenziamento delle competenze e della pratica musicale dovrà essere attuata con l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia al fine di ampliare l'offerta formativa curricolare, anche in orario pomeridiano.

### **Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale**

**Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio riveste particolare importanza per tutti gli alunni dell'istituzione scolastica.**

Lo sviluppo delle competenze digitali è da considerarsi obiettivo prioritario e trasversale alle discipline ed agli ordini di scuola.

La conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte di tutti gli alunni è da considerarsi quale competenza essenziale, al pari delle competenze linguistiche e logico- matematiche.

In particolar modo, lo sviluppo del pensiero computazionale, inteso quale processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale, è fondamentale al fine di ottenere la necessaria emancipazione culturale delle future generazioni.

Pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla.

Il MIUR ha recentemente incentivato sin dalla scuola dell'infanzia l'approccio al **CODING**.

Il **CODING** dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi. Imparare a programmare apre la mente. Per questo si può cominciare già in tenera età.

### **Potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni BES**

In una scuola attenta alle necessità individuali, non può non essere perseguito il concetto di inclusione che comprende sia quello di normalità, intesa come bisogno di essere come gli altri, sia quello di specialità, inteso come accoglimento dei bisogni propri di ciascun alunno.

La Scuola deve impegnarsi a rilanciare il concetto di integrazione affinché acquisisca il valore dell'inclusione; in tal modo l'attuazione del progetto di vita di ciascun alunno non deve essere affidato all'azione di singoli docenti, ma all'intera organizzazione scolastica, che opera in sinergia con le risorse del territorio.

Al fine di garantire il diritto all'istruzione e all'educazione, è necessario pertanto rivedere i modi di insegnare, di progettare e di essere organizzazione, migliorando le competenze degli insegnanti, qualificando costantemente il lavoro quotidiano di ciascuno, rinnovando strumenti e strategie. Obiettivo principale deve essere la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo che miri al benessere di tutti gli alunni, attraverso la partecipazione attiva nel contesto scolastico di riferimento. L'analisi dei fattori contestuali, l'individuazione delle barriere e dei facilitatori saranno attività propedeutiche alla ottimizzazione della qualità dell'inclusione.

### **Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria (comma 20)**

Per l'insegnamento della lingua inglese, nella scuola primaria, viene assicurata, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, l'utilizzazione di docenti abilitati all'insegnamento in possesso di competenze certificate, nonché di docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124 della **Legge107/2015**.

### **Potenziamento attività motoria nella scuola primaria**

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

### **Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe**

L'organico dell'autonomia dovrà consentire, in via prioritaria, il mantenimento di un numero ridotto di alunni per classe, utilizzando le sole risorse interne della scuola. La riduzione del numero di alunni per classe, in generale, è un investimento produttivo in termini di qualità del processo di apprendimento che fornisce buone garanzie di raggiungimento degli obiettivi didattici programmati. La progettazione extracurricolare, anche su tematiche specifiche e con l'utilizzo delle risorse comunitarie, dovrà consentire, come del resto già avviene, l'apertura pomeridiana della scuola anche per consentire la fruizione delle risorse disponibili alle famiglie.

### **❖ IL PON-FSE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020"**

Il Progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) ha come obiettivo specifico il miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il PON-FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020" ha una duplice finalità: • perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; • promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Lingue Musica
❖ <u>Aule:</u>	Teatro Aula generica

#### Approfondimento



Il PON-FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020" ha una duplice finalità:

- perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà;
- promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere

agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Il progetto PON /FSE "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

**Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche".**

**Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1.**

- "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

Azione 10.1.1 - "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità",

**è stato AUTORIZZATO** con un finanziamento di € 35.574,00 e prevede i seguenti moduli **in fase di conclusione:**

1. " PAROLE IN MOVIMENTO"
2. INFOCODING: "Programma dunque sono"
3. GIOCHIAMO ED APPRENDIAMO CON LA ROBOTICA
4. GIOCO TENNIS
5. GIOCO BADMINTON

Il Progetto: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

**Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa- espressività corporea);**

**Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di**

**base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.).**

Avviso AOODGEFID/ prot. n. 1953 del 21/02/2017. **COMPETENZE DI BASE.**

**è stato AUTORIZZATO** con un finanziamento totale di **€ 55.456,00** e prevede i seguenti moduli **in fase di attuazione:**

1. UNO SPORT PER TUTTI: L'UNIONE FA LA FORZA!
2. LETTERE E NUMERI IN FORMA (**Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia**)
3. LINGUA MADRE 1
4. LINGUA MADRE 2
5. MATEMATICA 1
6. MATEMATICA 2 (**Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base**)

Sono in fase di valutazione e autorizzazione le seguenti candidature presentate:

1. CANDIDATURA N. 1015783 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - II EDIZIONE

Azione - **10.1.1A** Interventi per il successo scolastico degli studenti sono stati inseriti i seguenti moduli:

1. Musica strumentale; canto corale MUSICAL...MENTE INSIEME
2. Potenziamento della lingua straniera ENGLISH TOGETHER 1
3. Potenziamento della lingua straniera ENGLISH TOGETHER 2
4. Innovazione didattica e digitale GIOCHIAMO ED APPRENDIAMO CON LA ROBOTICA 1
5. Innovazione didattica e digitale GIOCHIAMO ED APPRENDIAMO CON LA ROBOTICA 2

6. Modulo formativo per i genitori "BULLISMO E CYBERBULLISMO".

1. CANDIDATURA N. 1015959 - FSE - COMPETENZE DI BASE - II EDIZIONE -

10.2.1A Azioni specifiche per la SCUOLA DELL'INFANZIA sono stati inseriti i seguenti moduli:

1. Linguaggi FUNNY ENGLISH
2. Musica MUSICA E GIOCO
3. Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) EMOZIONI IN GIOCO

Azione - 10.2.2A Competenze di base SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA

1. Lingua madre LINGUA MADRE 1
2. Lingua madre LINGUA MADRE 2
3. Matematica MATEMATICA 1
4. Matematica MATEMATICA 2
5. Scienze LABORATORIO 3D DI SCIENZE 1
6. Scienze LABORATORIO 3D DI SCIENZE 2
7. Lingua straniera ENGLISH WORLD.

❖ **PROGETTI EUROPEI: E-TWINNING ED ERASMUS+**

La presenza dell'utenza straniera, ci spinge, ogni anno, ad affrontare situazioni e problematiche educative diverse da quelle locali ed a ricercare occasioni per favorire lo scambio interculturale. Perciò il nostro Istituto ha attivato, da tempo, azioni di gemellaggio elettronico tra nostri studenti e docenti e istituti scolastici europei, per ideare e realizzare progetti didattici comuni mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) attraverso la piattaforma e- Twinning

**Obiettivi formativi e competenze attese**

e- Twinning è una opportunità che permette di: □ verificare e analizzare l'uso didattico delle TIC; □ accrescere le competenze linguistiche e tecnologiche di docenti e allievi; □ socializzare pratiche educative innovative; □ rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue  
 Multimediale

❖ Aule:

Teatro

**Approfondimento**



eTwinning



Erasmus+

I progetti attivati del nostro Istituto nell'anno 2016/2017 sono stati : "Deep to

the South deep to the North” e “Lost and found: a journey of friendship”. Il primo si inserisce in quello più ampio della continuità e gemellaggi virtuali per prendere coscienza delle differenti culture, in linea con le finalità dei progetti e **Twinning**.

Il secondo progetto può essere considerato un laboratorio di Cittadinanza “competente”.

La nostra scuola, inoltre, nel mese di marzo 2017, come da programma del Progetto **Erasmus Plus KA1 2016**, accoglierà docenti della scuola partner Zespol Szkol Ogolnoksalcacych di Danzica (Polonia), per un periodo di osservazione (**Job shadowing**) nella scuola italiana con lo scopo di scambiare buone pratiche, acquisire nuove competenze e conoscenze, sviluppare nuovi partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale, culturale e umano.

L'Istituto partecipa alla candidatura **Azione Chiave 1 (KA1)** all'interno del Programma Europeo **Erasmus+** per l'istruzione, la gioventù e lo sport, i cui obiettivi mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo a tutti i cittadini di acquisire competenze fondamentali, (quadro strategico Istruzione e Formazione 2020).

Nello specifico si tratta di un progetto di mobilità incentrato sulla **formazione del personale della scuola** per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'Istituto ha da tempo adottato strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la condivisione di dati e lo scambio di informazioni utilizzando le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, favorendo l'uso della posta elettronica per le comunicazioni interne. Gli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa di cui al D.lgs.33/2013, la comunicazione interna ed esterna, l'informazione alla comunità viene tempestivamente effettuata attraverso il sito istituzionale della Scuola <http://ickrgiovanxiii.edu.it>



La Scuola ha individuato e nominato l'**animatore digitale** che coordinerà la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

formazione interna alla scuola negli ambiti del **PNSD**, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di **CODING** per tutti gli alunni), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**FORMAZIONE E  
 ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
 ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**



L' Istituto indirizzerà i docenti verso una **didattica innovativa digitale consapevole** ,attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso di crescita professionale. Esso punterà al miglioramento dell' attività didattica,promuovendo l'uso di strumenti innovativi,la condivisione di processi,l'aggiornamento e la formazione costanti dei docenti,i quali acquisiranno familiarità con il digitale,considerandolo un validissimo strumento per migliorare la didattica.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA SALICA - KRAA82902E

SC.MAT. "MONTESSORI" - KRAA82903G

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia non assume intenti classificatori, ma è finalizzata alla comprensione dei processi di crescita e di sviluppo raggiunti dal bambino, dei livelli d'apprendimento, delle competenze ed implica necessariamente la valutazione degli interventi e dei percorsi didattici attuati. La valutazione serve quindi a : - percepire i cambiamenti nel processo di evoluzione del bambino; - trasmettere informazioni nel passaggio al grado successivo; - verificare l'adeguatezza del progetto educativo-didattico; La valutazione avviene mediante: - dati ricavati da colloqui occasionali; - osservazioni occasionali; - osservazioni sistematiche; - rilevazione delle competenze; - elaborazione di profili individuali; - questionari rivolti alle famiglie; - questionari di autovalutazione per insegnanti; - valutazione dei processi didattici realizzati. Nella scuola dell'infanzia l'osservazione occasionale e sistematica da parte dell'insegnante, a breve, medio e lungo termine durante la giornata scolastica, consente di valutare la formazione del bambino e di adeguare le proposte educative in base alle risposte. La scuola dell'infanzia "si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza..." (Indicazioni Nazionali). Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza sono: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. Seguendo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti nel creare esperienze e organizzare attività volte a promuovere la competenza che a questa età va intesa in modo globale. I dati raccolti su schede risultano fondamentali per creare una continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria). Gli obiettivi per l'area linguistica sono: comprendere e comunicare. Nello specifico si terrà conto di: Alunni anni 3 -Comprendere semplici messaggi ed esprimersi con un repertorio linguistico semplice -Ascoltare semplici storie o racconti - Comprendere e rielaborare messaggi esprimendosi con frasi sempre più articolate Alunni anni 4 -Comprendere i contenuti di testi narrati e letti - Comprendere e verbalizzare i passaggi essenziali di narrazioni ed eventi - Utilizzare un linguaggio articolato e corretto Alunni anni 5 -Comunicare ed

esprimere bisogni, idee, sentimenti, emozioni e pensieri -Esprimersi con chiarezza e con un repertorio linguistico sempre più ricco -sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura Gli obiettivi per l'area logica sono: le conoscenze relativamente a: Alunni anni 3 -Individuare relazioni spaziali: sopra-sotto, dentro-fuori -Riconoscere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo -Riconoscere le quantità: tanto-poco Alunni anni 4 -Riconoscere i principali concetti topologici e spaziotemporali: sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano -Raggruppare in base ad uno o più indicatori (colore-forma-dimensioni) - Riconoscere i numeri 0-5 Alunni anni 5 -Riconoscere e discriminare le relazioni spaziali: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano e le varie dimensioni grande-medio-piccolo -Raggruppare in base a più indicatori (colore-forma-dimensioni) - Riconoscere i numeri 0-9

**ALLEGATI:** Griglia valutazione scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI XXIII - KRMM82901N

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**ALLEGATI:** DOCUMENTO VALUTAZIONE BIS.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei

Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e

verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati 1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati. 2. Terapie e/o cure programmate 3. Donazioni di sangue. 4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 5. Adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987) 6. Per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori

oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile (dal 4 al 21) e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

**ALLEGATI: VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.pdf**

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli artt. 6 e 7 del D.Lgs n. 62/2017 e l'art. 2 del D.M 741/2017 sanciscono le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In particolare stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL  
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA SALICA - KREE82902Q

SC.ELEM."MARIA MONTESSORI" - KREE82903R

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze avvengono nel rispetto delle norme vigenti (D.Lgs 62/2017, applicativo della L. 107/2015 "La buona scuola"). Valutazione quadrimestrale L'istituto ha fissato i criteri di valutazione, per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado. Ha definito con precisione l'oggetto della valutazione, nonché parametri e rubriche per l'attribuzione dei voti numerici, per quanto riguarda le discipline, oppure dei giudizi sintetici per quanto riguarda il comportamento. Le valutazioni quadrimestrali sono accompagnate dalla descrizione dei processi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, ovvero dalla descrizione dei "progressi nello sviluppo personale, sociale e culturale". Sono stati fissati, altresì, i criteri per la non ammissione alla classe successiva oppure all'esame di Stato a conclusione del 1° ciclo di istruzione.

**ALLEGATI:** documento valutazione primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto,

l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati 1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati. 2. Terapie e/o cure programmate 3. Donazioni di sangue. 4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 5. Adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987) 6. Per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

**ALLEGATI: VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

L'inclusione e l'integrazione sono per la nostra scuola obiettivi permanenti e avvengono attraverso percorsi educativi e didattici individualizzati e personalizzati (PEI e PDP), attuati con buone pratiche di insegnamento e di attività specifiche: esperienze di tutoraggio, percorsi cooperativi e di intrecci tra le proposte personalizzate del singolo e quelle della classe. In questa opera di inclusione e di crescita culturale, relazionale e umana prendono parte gli alunni come soggetti centrali, attorno a cui ruotano gli insegnanti di classe e l'insegnante di sostegno, come operatore specializzato. Il PDP viene individuato come il documento mediante il quale i consigli di classe elaborano una proposta di personalizzazione dell'apprendimento e come tale si pone in termini di flessibilità e adeguamento alle reali potenzialità dell'alunno. Ne è prevista la redazione entro novembre, o comunque entro novanta giorni dall'individuazione, un'eventuale revisione all'occorrenza e la verifica nel mese di maggio. La nostra scuola partecipa al Partenariato Multilaterale Comenius, che si pone di migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti e degli studenti.

**L'assenza di alunni stranieri nella nostra scuola non ha richiesto interventi in tal senso.**

## Recupero e potenziamento

Le difficoltà di apprendimento sono peculiarità di singoli alunni individuati all'interno delle classi, di cui solo un piccolo numero segnalati come alunni Bes, la varietà dei soggetti interessati non permette una categorizzazione degli stessi. Il Progetto "FUORICLASSE IN MOVIMENTO" SAVE THE CHILDREN, ha inteso promuovere il principio di partecipazione e di rendere più efficace la comunicazione sugli effetti

negativi della dispersione attraverso laboratori sulla motivazione, attività di sostegno allo studio, campi scuola e consigli consultivi. Esperienze positive ai fini del potenziamento delle lingue (italiano, latino, inglese, spagnolo e tedesco) per i nostri alunni sono state la partecipazione al concorso nazionale Gutenberg (lettura e incontro con gli autori), Kangourou della lingua inglese e le mobilità Comenius per inglese e spagnolo. I docenti con ore di potenziamento, come da contratto di comparto, continuano ad essere impegnati nell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF (Progetti curriculari ed extracurriculari, Recupero/potenziamento, interventi personalizzati...). Tali attività prevedono momenti di programmazione/progettazione condivisa con il team di classe, e momenti di verifica in itinere e finale.

"Il recupero e il potenziamento avvengono preferibilmente in orario curricolare e nella pausa didattica per l'esiguità delle risorse economiche. Gli obiettivi di apprendimento da conseguire in queste attività non sempre sono definiti in modo chiaro e anche l'azione di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento è poco strutturata." REV La criticità emersa pone il nostro istituto nella condizione di dover: - rivedere il piano dell'organizzazione delle ore del potenziamento già rimodulato nel corso dell'anno di riferimento; - ribadire le indicazioni fornite nel corso dell'anno di riferimento per poter elaborare progetti più aderenti ai reali bisogni degli alunni e al raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV e delle azioni di Miglioramento.

**Composizione del gruppo di lavoro  
 per l'inclusione (GLI):**

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La Continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo e, per questo, costituisce il filo conduttore che unisce i TRE diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire dell'alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico- educativo.

**Approfondimento**

## Continuità



## Orientamento

Le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla **scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di I grado** per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico. La finalità del progetto è di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa, al fine di creare un clima di integrazione sociale ed evitare forme di disaffezione scolastica. Inoltre il lavorare insieme agli alunni del grado successivo di scuola permette, agli alunni di età diversa, di vivere esperienze comuni.

### Obiettivi

- Costruire un percorso sereno nel passaggio dalla scuola dell'**infanzia** a quella **primaria** e alla **scuola secondaria di I grado**.
- Promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica.
- Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.
- Creare situazioni di collaborazione e interazione.
- Condividere esperienze comuni.

### Mezzi e strumenti



- **Calendari degli incontri con scadenze programmate.**

- Collaborazione nella scelta degli strumenti ritenuti più idonei per il passaggio delle informazioni (schede di passaggio con griglie chiare e funzionali).
- Formazione classi prime sia della primaria che della secondaria, sulla base di strumenti di rilevazione predisposti e compilati dagli insegnanti delle classi "ponte" dell'infanzia e primaria, allo scopo di avere una visione d'insieme sulle conoscenze e competenze degli alunni.
- Collaborazione con gli altri docenti funzione-strumentale al fine di costruire attività di tutoraggio degli alunni più grandi verso quelli più piccoli.
- Coinvolgimento programmato con i docenti di ogni ordine, per realizzare e favorire attraverso specifiche attività calendarizzate la conoscenza delle opportunità educativo-didattiche offerte dal nostro istituto: classe 3.0, palestra, laboratorio scientifico, laboratorio informatico, biblioteca, progetto Mathesis, progetto latino, progetto lingue, spazi comuni per le attività ludico-esperenziali, attività artistiche e musicali.

#### **Incontri infanzia-primaria**

- Momenti di incontro tra alunni e docenti dei due ordini di scuola.
- Avvio al percorso abbinando classi e sezioni, esponendo le proposte elaborate e programmando l'intero lavoro con le insegnanti coinvolte, pianificando incontri e attività.
- Momenti di incontro tra alunni dei due ordini di scuola calendarizzati attraverso la stesura di una tabella che illustra le

modalità di attuazione.

- Gli alunni del terzo anno dell'infanzia parteciperanno alle attività presso la scuola primaria e lavoreranno in piccoli gruppi misti con i bambini di prima.

#### **Incontri primaria-secondaria di I grado**

- Momenti di incontro tra alunni e docenti dei due ordini di scuola.
- 
- Gli alunni delle classi quinte visiteranno i locali della scuola secondaria di primo grado, partecipando ad attività comuni programmate con gli alunni e i docenti delle classi prime.

#### **Modalità di svolgimento**

- Individuazione di un tema conduttore (argomento interdisciplinare) da concordare tra i docenti dei tre ordini di scuola.
- Studio, approfondimento e produzione, nelle singole classi, di elaborati in relazione ai contenuti proposti.
- Incontri programmati.
- Monitoraggio.

#### **Programmazione degli incontri di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado:**

##### **Novembre/Dicembre**

– **Incontro di accoglienza:** gli alunni delle classi quinte, suddivisi in gruppi, incontrano gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Attività di reciproca presentazione.

Partecipazione ad una consueta giornata scolastica. Attività didattiche

all'interno delle ore curricolari.

Laboratori.

Esplorazione dell'ambiente scuola.

### **Gennaio**

- Incontro tra gli alunni delle classi quinte e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado per chiarimenti e/o riflessioni in merito alle attività svolte in precedenza e per l'acquisizione di ulteriori elementi sulla realtà scolastica alla quale accederanno.

Partecipazione a una consueta giornata scolastica. Attività didattiche all'interno delle ore curricolari. Laboratori.

### **Febbraio**

- Incontro tra gli alunni delle classi quinte e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Partecipazione a una consueta giornata scolastica. Attività didattiche all'interno delle ore curricolari.

Attività di orientamento: condivisione esperienze scolastiche.

**OPEN DAY Incontri con i genitori**

**ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII"**  
 CROTONE - Via Venezia, 97 - Tel. 0962.21865  
 www.ickr-giovanxxxiii.gov.it

**OPEN DAY**

"L'istruzione è l'anima più potente che si possa utilizzare per cambiare il mondo"  
 Nelson Mandela

**BAMBINI, RAGAZZI E GENITORI SONO INVITATI A VISITARE GLI SPAZI E A PARTECIPARE AI LABORATORI E ALLE ATTIVITÀ**

**20 dicembre 2018**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
 Sede centrale Via Venezia, 97

- dalle ore 16,00 alle ore 18,00
- Saluto del DS - ore 17,00
- Presentazione della Scuola
- Classi aperte e attività di laboratorio

**10 gennaio 2019**

- Classi aperte
- Attività di laboratorio
- dalle ore 16,00 alle ore 18,00

**20 dicembre 2018**

**SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA**  
 Plesso "Montessori" Via N. Calipari, 1

- dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- Presentazione della Scuola
- Saluto del DS - ore 16,00

**10 gennaio 2019**

- Sezioni e Classi aperte
- Attività
- dalle ore 8,30 alle 16,00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Dott. Girolamo ARCURI

**ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII"**  
 CROTONE - Via Venezia, 97 - Tel. 0962.21865  
 www.ickr-giovanxxxiii.gov.it

**OPEN DAY**

"L'istruzione è l'anima più potente che si possa utilizzare per cambiare il mondo"  
 Nelson Mandela

**BAMBINI E GENITORI SONO INVITATI A VISITARE GLI SPAZI E A PARTECIPARE AI LABORATORI E ALLE ATTIVITÀ**

**20 dicembre 2018**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**  
 Plesso "Montessori" via Nicola Calipari, 1

- dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- Presentazione della Scuola
- Saluto del DS - ore 16,00

**10 gennaio 2019**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**  
 Plessi "Montessori" via Nicola Calipari, 1 e "Salica" c.da Salica via per Capo Colonna

- Sezioni aperte
- Attività
- Laboratori in continuità con la Scuola Primaria
- dalle ore 8,30 alle 16,00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Dott. Girolamo ARCURI

La scuola organizza tutti gli anni due giornate di **OPEN DAY** durante le quali i bambini, accompagnati dai genitori, potranno visitare la scuola, incontrare il Dirigente Scolastico e tutti i docenti, per ottenere informazioni riguardanti il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto** e partecipare alle attività laboratoriali predisposte per l'occasione.

Nei mesi di **gennaio** e **febbraio**, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazioni e supporto sulle modalità d'**iscrizione on-line**.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Primo Collaboratore con funzione di Vicaria e Segretario verbalizzante del CdD  <b>COMPITI:</b> □ Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione. □ Segretario verbalizzante del CdD . □ Partecipazione allo staff di direzione □ Coordinamento con i responsabili dei plessi per gli orari e le sostituzioni in caso di assenza dei docenti. □ Supporto al Ds per gli OO.CC. d'Istituto. □ Coordinamento organizzativo per l'attuazione delle iniziative e dei progetti previsti dal PTOF. Secondo Collaboratore DS  <b>COMPITI:</b> □ Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione. □ Partecipazione allo staff di direzione. □ Coordinamento con i responsabili dei plessi per gli orari e le sostituzioni in caso di assenza dei docenti. □ Supporto al Ds per gli OO.CC. d'Istituto. □ Coordinamento organizzativo per l'attuazione delle iniziative e dei progetti</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------

	previsti dal PTOF.	
Funzione strumentale	<p>Area 1- Gestione PTOF/Valutazione/Miglioramento (N° 2 FIGURE) COMPITI: 1) Stesura/integrazione/aggiornamento e diffusione del P.T.O.F. 2)Stesura della sintesi del P.O.F. annuale. 3)Referente Valutazione. 4)Organizzazione/Calendarizzazione delle prove d'Istituto per classi parallele (in ingresso,in itinere e finali)di Italiano e Matematica. 5)Gestione della rilevazione degli apprendimenti. 6)Avvio/monitoraggio in itinere e finale dei progetti inseriti nel P.T.O.F. 7)Collaborazione aggiornamento RAV/PDM. AREA 2- INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA (N°1 FIGURA) COMPITI: 1)Coordinamento docenti di sostegno, curricolari,eventuali esperti esterni. 2)Accoglienza e inserimento studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA),dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. 3)Collaborazione con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. 4)Rilevazione disagi ed attivazione modalità ed interventi di risoluzione. 5)Referente con enti del territorio;raccordo con gli operatori ASL e con le famiglie 6)Redazione P.A.I. 7)G.L.H.I. AREA 3 - COMUNICAZIONE E GESTIONE SITO WEB (N°1 FIGURA) COMPITI: 1)Promozione della comunicazione interna ed esterna all'Istituto attraverso il sito web. 2)Collaborazione con il D.S. nella predisposizione delle comunicazioni</p>	6



	<p>interne. 3)Aggiornamento della modulistica on-line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica.</p> <p>4)Aggiornamento del sito web 5)Raccolta e valutazione in collaborazione on il D.S. e le altre FF.SS. di materiale da pubblicare sul sito dell'Istituzione scolastica. AREA 4- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p> <p>COMPITI: 1)Coordinamento attività di accoglienza. 2)Raccolta e diffusione offerte formative,progetti,concorsi esterni e relative proposte tese all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.</p> <p>3)Coordinamento/gestione attività/iniziativa di continuità/orientamento in entrata ed in uscita. 4)Attività di tutoraggio agli alunni. 5)Cura delle iniziative contro la dispersione scolastica 6)Cura dei rapporti con Enti/Istituzioni/Fondazioni.</p> <p>7)Organizzazione prove d'Istituto in collaborazione con le FF.SS. dell' Area 1 e 2</p>	
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILI PLESSO e figure di supporto organizzazione : Plesso “ Montessori” Scuola Primaria e dell’Infanzia; Plesso “Salica” Scuola Primaria e dell’Infanzia; Plesso Centrale Scuola secondaria di I Grado. COMPITI: □Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni. □ Collegamento periodico con la sede centrale. □ Segnalazione tempestiva delle emergenze. □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto. □ Contatti con le famiglie. □ Preposto per la sicurezza. □ Accoglienza dei nuovi docenti, supplenti e tirocinanti. □ Cura della documentazione di plesso e</p>	8



	<p>della diffusione delle informazioni. □          Partecipazione allo staff di direzione. □          Delegato alla presidenza dei consigli di          interclasse/intersezione. □ Rappresentante          della scuola nella commissione mensa ove          operativa.</p>	
Animatore digitale	<p>COMPITI ASSEGNATI: □ Favorire il processo          di digitalizzazione della scuola. □ Diffondere          politiche legate all'innovazione didattica          attraverso azioni di accompagnamento e di          sostegno al Piano nazionale per la scuola          digitale. □ Coordinamento del team          dell'innovazione. □ Creazione di gruppi di          lavoro e coordinamento gruppi di          autoaggiornamento sull'utilizzo delle TIC</p>	1

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ INFOCODING

I corsi di formazione si svolgeranno nel TRIENNIO 2019-2022 in coerenza con quanto previsto dal PNSD ( COMMI 56-59) e sarà rivolto a docenti, alunni e personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



### ❖ DIFFERENZIAMENTO (RAV-PDM)

Tale corso è mirato a far acquisire le strategie educativo-didattiche ed il ruolo delle relazioni e delle emozioni nell'apprendimento del gruppo classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali               <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Potenziare il livello delle Competenze chiave in italiano e matematica. Il NEV condivide la priorità individuata</li> <li>▫ Ridurre la varianza tra le classi sia per Italiano che per matematica. Priorità suggerita dal NEV.</li> </ul> </li> <li>• Risultati a distanza               <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Elaborare strumenti monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Priorità suggerita dal NEV</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE (RAV)

TALI PERCORSI SI SVOLGERANNO NELL'ARCO DEL TRIENNIO 2019-2022 E SARANNO FINALIZZATI A CONSOLIDARE LE METODOLOGIE BASATE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA PROGETTAZIONE DI UDA E COMPITI DI REALTÀ, ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE D'ISTITUTO, ALL'USO DI STRATEGIE DIDATTICHE DIVERSIFICATE E INNOVATIVE, ALLA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (D.Lgs 6266 del 2017)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASPETTI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

AUTOFORMAZIONE E CONDIVISIONE DI PERCORSI DI RICERCA-AZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITÀ CON PARTICOLARE RIGUARDO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI



AUTOFORMAZIONE E CONDIVISIONE DI PERCORSI DI RICERCA-AZIONE, SARANNO COINVOLTI ANCHE I DOCENTI NEOASSUNTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ STRUTTURA DI UN PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

AUTOFORMAZIONE E CONDIVISIONE DI PERCORSI DI RICERCA-AZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ I PROCESSI COMUNICATIVI ATTRAVERSO L'USO DELLE IMMAGINI: LA TECNICA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA COME METODOLOGIA PER FACILITARE LA RELAZIONE CON SOGGETTI AUTISTICI

CONDIVISIONE DI PERCORSI DI RICERCA-AZIONE

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
---------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STUDIO DEGLI EVENTI SITUAZIONALE (SETTING) CHE POSSONO INFLUIRE NEGATIVAMENTE O POSITIVAMENTE SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

CONDIVISIONE DI PERCORSI DI RICERCA-AZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ACQUISIZIONE DI TECNICHE PER LA CREAZIONE DI EVENTI-STIMOLI ANTECEDENTI IN GRADO DI PILOTARE LA CATENA COMPORTAMENTALE SUCCESSIVA

CONDIVISIONE DI PERCORSI DI RICERCA-AZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ USO APPROPRIATO E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE E DEI RINFORZI

CONDIVISIONE DI PERCORSI DI RICERCA-AZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CONOSCENZA DEGLI ASPETTI LEGATI ALLA INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON BES, IN PARTICOLARE DI QUELLI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO ED ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

FORMAZIONE EROGATA IN COLLABORAZIONE CON GLI OPERATORI DELLO SPORTELLO AUTISMO DI CROTONE ED ALTRI ESPERTI DEL SETTORE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ INFOCODING

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CONOSCENZA DEGLI ASPETTI LEGATI ALLA INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON BES, IN PARTICOLARE DI QUELLI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO ED ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola